



Decreto Dirigenziale n. 651 del 28/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. VOLTURA DEL D.D. N. 140 DEL 10/06/2008 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN FAVORE DELLA SOCIETA' "GIMAR CHIMICA SAS DI DEL BENE LUIGI & C." PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DELLE PELLI - SEDE: VIA MELITO, FRAZ.NE SANT'AGATA DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) CHE con D.D.n.140 DEL 10 GIUGNO 2008, è stata rilasciata alla società "EBRO srl" l'autorizzazione definitiva alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2 del Dlgs.152/2006, per l'attività di lavorazione delle pelli, sede produttiva via Melito, frazione Sant' Agata Irpina del Comune di Solofra (AV) e sede legale in Via Giandomenico Cassini n.19 del Comune di Torino;
- b) CHE con atto acquisito al prot. n.605494 del 11 settembre 2015 la società " GIMAR CHIMICA sas di Del Bene Luigi & C." ha presentato domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, dichiarando che sono inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento e le emissioni in atmosfera, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo e allegando il contratto di locazione per uso industriale stipulato con la società immobiliare Ebro srl, per i locali siti in via Melito – Solofra (AV), identificativi catastali foglio 2 particella 2188 sub 1 categoria D/1, con locazione a partire dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2021 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino, in data 29/07/2015 al n.13538-serie 3T;
- c) CHE all'istanza è altresì allegata la dichiarazione a firme congiunte di cessazione di attività della Società Ebro srl ed il sub ingresso della "Gimar Chimica s.a.s. di Del Bene Luigi & C. ";

CONSIDERATO:

- a) CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- b) CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale;

RITENUTO:di volturare alla Ditta "Gimar Chimica sas di del Bene Luigi & C." l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. 10 GIUGNO 2008, alla ditta " Ebro srl", per l'attività di lavorazione delle pelli, sede produttiva via Melito, frazione Sant'Agata Irpina del Comune di Solofra (AV),con validità fino al 10/06/2025 ;

VISTI:

- 1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
- 2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- 3) il D.M. 25 agosto 2000;
- 4) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- 5) il D. LGS. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii.;
- 6) il D. D. n.140 del 10 giugno 2008;

alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

- 1) la premessa è parte integrante del presente atto;
 - 2) di volturare alla ditta "Gimar Chimica sas di del Bene Luigi & C." nella persona del Legale Rappresentante Sig. Besso Cordero Perluigi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D. D. N.140 DEL 10 GIUGNO 2008 alla ditta " EBRO SRL" per l'attività di lavorazione delle pelli, sede produttiva via Melito, FRAZIONE Sant' Agata del Comune di Solofra (AV), dati identificativi catastali foglio 2 particella 2188 sub 1 categoria D/1, con validità fino al 10/06/2025 ;
 - 3) di dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto nell'originario D.D.. N.140 DEL 10 GIUGNO 2008 e segnatamente :
- 3.1. rispettare i valori limite riportati nello schema allegato all'originario decreto e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno

ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);

3.2. non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. n. 4102 del 5 agosto 1992 e successive deliberazioni;

3.3. in generale, i metodi di campionamento, di analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. n. 243 dell'8 maggio 2015;

4.4. ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;

3.5. effettuare, con cadenza **semestrale** a decorrere dalla data prevista nel D.D. n. 140/2008 durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 1 prelievo ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a dieci giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente e agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino, e Amministrazione Provinciale di Avellino);

3.6. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;

3.7. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'Autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:

I. dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);

II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;

III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;

3.8. adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall' ACGIH (TLV – TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente e agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;

3.9. comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

3.10. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

3.11. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4) di rilasciare il presente provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la Società sia tenuta in forza di altra norma;

5) di notificare il presente provvedimento alla ditta "Chimica s.a.s. di del Bene Luigi & C." nella persona del Legale Rappresentante Sig. Besso Cordero Perluigi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.", sede legale ed operativa di Solofra (AV) alla via Melito fraz. S. Agata Irpina, nonché alla ditta "EBRO srl " con sede legale in Via Giandomenico Cassini n.19 del Comune di Torino;

6) di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all' A.S.L. di Avellino;

7) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione;

8) avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore Generale
(Dott. Michele Palmieri)